Studio legale
---------- Avv. VINCENZO TODARO ----------
iscritto all'Albo speciale degli Avvocati ammessi al patrocinio avanti alla Corte di Cassazione ed alle altre Giurisdizioni Superiori

Venezia, lì 01.12.2022

Spett.le Provincia di Treviso
Settore Ambiente e Pianificazione territoriale
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale
Via Cal di Breda 116 - 31100 TREVISO (TV)

Pec protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

e per gentile conoscenza

Spett.le Comune di Roncade (TV)
Via Roma, 53 - 31056 Roncade (TV)
Alla C.A. del ***Sindaco Pieranna Zottarelli***

Pec roncade@comune.roncade.legalmail.it

Ns. Prot. 42447/5/16/e (*da indicare in ogni Vs. risposta*)

MOLTEPLICI OSSERVAZIONI TECNICHE

(Ing. Roberto Furlan Prof. Politecnico Torino)

Oggetto: Procedura Autorizzatoria Unica di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione Incidenza Ambientale, modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e rilascio del titolo edilizio ai sensi degli artt. 27 bis e art. 29-ter,

30172 - Mestre (VE) Via Rosa n°. 24
PEC **vincenzo.todaro@venezia.pecavvocati.it**
☎ 041/971951 - Fax 1782711510
EMAIL **todaro.avv.vincenzo@tiscali.it**

comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006, art.11 L.R. 8 febbraio 2016 n. 4 e DPR 380 /2001 relativa al progetto Ampliamento Allevamento Suinicolo Avviso di deposito e pubblicità art. 23, 24 e 27bis comma 4 e 5 del D.Lgs. 152/2006 - art. 14 della L.R. 4/2016, Soggetto proponente SUINAL DI MERLO LUIGI Via Principe n. 139 31056 Musestre di Roncade (Tv).

****

Il W.W.F. O.d.v. Venezia e Territorio (noto a livello mondiale col nome "World Wide Fund For Nature"), corrente in Venezia (Spinea Via Rossignago 40, C.F. 94069610270) in persona del l.r.p.t. Roberto Dr. Sinibaldi quale Presidente dell'Associazione con potere di rappresentarla legalmente in ogni sede (giusta Statuto e Verbale assembleare di nomina), con la rappresentanza, con la difesa e con il patrocinio legali dell'***Avv. VINCENZO TODARO*** (giusta Procura già depositata in Provincia) con domicilio fisico eletto presso il suo Studio Legale TODARO di Mestre (VE) Via Rosa 24 e domicilio telematico presso l'indirizzo Pec vincenzo.todaro@venezia.pecavvocati.it

DEPOSITA

molteplici Osservazioni Tecniche

dell'Esperto Ing. Roberto Furlan - Prof. Politecnico Torino (con relativi Incarico e Curriculum Vitae). Il tutto è depositato sia con firma digitale in formato *.p7m*, sia in formato ordinario *.pdf* per più agevole lettura del file.

Distinti saluti.

Avv. Vincenzo Todaro

Firmato digitalmente

Studio legale
Avv. VINCENZO TODARO

iscritto all'Albo speciale degli Avvocati ammessi al patrocinio avanti alla Corte di Cassazione ed alle altre Giurisdizioni Superiori

Venezia, lì 29.11.2022

Preg.mo Esperto
Ing. ROBERTO FURLAN
Contract Professor of POLITECNICO DI TORINO

OGGETTO: Conferimento incarico

Il sottoscritto Avv. Vincenzo Todaro, difensore del W.W.F. O.d.v. Venezia e Territorio, in merito al P.A.U. SUINAL di Merlo Luigi Le conferisce formale incarico a partecipare allo stesso quale Consulente Tecnico nonché predisporre Osservazioni, Controdeduzioni e quant'altro occorra anche ai fini della Inchiesta Pubblica.

Distinti saluti.

Avv. Vincenzo Todaro

Firmato digitalmente

30172 - Mestre (VE) Via Rosa n°. 24
PEC **vincenzo.todaro@venezia.pecavvocati.it**
☎ 041/971951 - Fax 1782711510
EMAIL **todaro.avv.vincenzo@tiscali.it**

Acustica Scientifica e Tecnica - Elettroacustica
Ing. Roberto FURLAN
furlan.roberto@gmail.com
+39-3395615755

PROVINCIA DI TREVISO – COMUNE DI RONCADE: AZIENDA AGRICOLA SUINAL DI MERLO LUIGI

Procedimento unico di V.I.A. ai sensi dell'art. 27-bis e art. 208, del D.Lgs. 152/06 s.m.i.

Ampliamento allevamento suinicolo e revisione Autorizzazione Integrata Ambientale

OSSERVAZIONI SULLA DOCUMENTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO AGLI ATTI DEL PROCEDIMENTO

AMPLIAMENTO ALLEVAMENTO SUINICOLO

Ditta: SUINAL di Merlo Luigi

Via Principe 139

RONCADE - TV

Spett.le Studio,

a seguito dell'esame della documentazione citata in epigrafe, procedo nel seguito ad elencare ed illustrare le osservazioni nel merito tecnico e operativo al fine di evidenziare le carenze e le criticità presenti nei contenuti della documentazione medesima.

La documentazione esaminata è quella depositata agli atti del procedimento e scaricabile direttamente dall'apposito portale web della Provincia di Treviso.

Padova, li 29 Novembre 2022

Il Tecnico

Ing. Roberto FURLAN

Tecnico Competente in Acustica Ambientale – Elenco Nazionale n.745

Nell'ambito dell'iter autorizzativo previsto dalla Legge per il progetto di ampliamento in oggetto, è stata elaborata in data 27 Gennaio 2022 e depositata agli Atti la Documentazione Previsionale di Impatto Acustico ai sensi della Legge 447/95.

Detta documentazione è stata elaborata e prodotta dallo Studio PROGETTO AMBIENTE sas a firma del Dott. V. Simionato, Tecnico Competente in Acustica iscritto al n.1069 dell'Elenco Nazionale ENTeCA.

Si procederà nel seguito ad esaminare la suddetta documentazione nei suoi vari capitoli e passaggi, al fine di evidenziare eventuali carenze e criticità nella procedura di valutazione ante e post operam per quanto riguarda le condizioni di impatto acustico presente e futuro.

Premesse

Si evince dall'insieme delle documentazioni depositate che il progetto in questione consiste nell'ampliamento di una attività esistente di allevamento suinicolo, ampliamento che, a seconda dei parametri utilizzati per quantificarlo, risulta comunque una moltiplicazione almeno per tre o per quattro delle attuali dimensioni o potenzialità. Ad aumentare in misura multipla saranno tanto la consistenza degli immobili quanto la presenza media di capi di bestiame e di conseguenza anche il volume di traffico indotto, costituito in gran parte da autocarri, mezzi agricoli e mezzi commerciali in genere destinati agli approvvigionamenti, ai trasporti di animali vivi o morti ed allo smaltimento dei rifiuti.

E' quindi chiaro che per poter autorizzare un tale tipo di intervento è necessario valutare preliminarmente gli incrementi che i diversi tipi di impatto ambientale subiranno e se tali incrementi risultino compatibili con i limiti vigenti applicabili e/o con condizioni di vivibilità e salubrità del territorio circostante compreso entro l'area di influenza dell'attività in questione.

Fra i vari tipi di impatto ambientale che il progetto di ampliamento in esame produce sul territorio circostante vi è sicuramente l'Impatto Acustico ed è per questo motivo che la Ditta interessata ha provveduto a far elaborare e redigere una documentazione previsionale successivamente depositata presso l'organo competente per le opportune valutazioni. Detta documentazione risulta essere stata elaborata a firma di un tecnico abilitato ai sensi di Legge in data 27 Gennaio 2022 e depositata in data 21 Febbraio 2022.

Seguono le osservazioni:

OSSERVAZIONI

La documentazione in esame si compone di n.20 pagine ed è articolata in n.11 capitoli.

Cap. 2 “Normativa di Riferimento”

Fra i vari riferimenti normativi vengono citate le Linee Guida ARPAV per la elaborazione delle documentazioni di impatto acustico. Trattasi di linee guida per mezzo delle quali si intende dare uniformità di impostazione alla redazione della documentazione e che prevedono tutta una serie di aspetti ed elementi da valutare e quantificare.

Non si tratta di linee guida da seguire obbligatoriamente, ma se le si cita fra i riferimenti normativi si lascia intendere che si intende seguirle. Ciononostante, la documentazione in esame non risulta seguire le suddette linee guida se non, forse, in maniera molto sommaria ed incompleta. Come si vedrà nel seguito, nella valutazione previsionale di impatto acustico non vengono considerate delle sorgenti sonore che, viceversa, ci si aspetterebbe essere fra le principali in attività come quella in oggetto: i rumori prodotti dagli animali, ad esempio, specie quando la loro presenza si stima in qualche decina di migliaia di capi.

Cap. 5 “Descrizione dell’Attività *ante operam*”

In questo capitolo, di complessive 5 facciate, si dà una descrizione sommaria dello stato e della consistenza attuale dell’azienda. Non viene quantificato sostanzialmente nulla, se non il numero medio e massimo dei capi presenti, riportato in una tabella che si riporta anche qui:

Tabella 1 - Stato di ante-operam: riepilogo del numero di capi presenti

Categoria	Potenzialità massima	Presenza media
Totale scrofe	1.279	1.276
Totale scrofette	902	582
Totale suinetti (7-30 kg)	8.750	7.800
Totale verri	2	2

La tabella consente di stimare, complessivamente, in circa 10-11.000 suini la consistenza attuale dell’azienda e questo è di fatto l’unico dato numerico quantitativo citato in questo capitolo. Seguono poi la citazione degli estrattori per la ventilazione delle stalle, il cui numero deve essere ricavato da un disegno riportato a pag. 8 e di cui viene riportato un dato di rumorosità (probabilmente da scheda tecnica) di 69 dBA a 2 metri di distanza senza però dire in quali condizioni di esercizio o di misurazione. In ogni caso, non risulta che sia stato poi fatto alcun uso di questo dato nel seguito della relazione.

Sempre a pag. 8 viene poi specificato che l’azienda impiega n.14 addetti che si recano al lavoro con altrettante autovetture private e che “durante la settimana” (giornalmente, due volte a

settimana?...) n.2 camion accedono all'azienda per l'approvvigionamento di mangimi e il carico dei suini pronti per la vendita. Non viene detto nulla circa tipologia, massa, motorizzazione o altro di questi camion, ma solo che sono camion (denominazione peraltro colloquiale e generica, laddove sarebbe invece opportuno un riferimento preciso a categorie previste dal Codice della Strada).

A parte generici richiami a treni, aerei lontani e ad altri macchinari ed attrezzature in uso all'azienda, la descrizione e la valutazione dell'impatto acustico *ante operam* finisce qua.

E' evidente che la descrizione dello stato attuale dell'attività è quantomeno carente, soprattutto in merito agli aspetti di impatto acustico:

- Non si fa cenno agli animali presenti e se vadano considerati, almeno potenzialmente, sorgenti di rumore
- Non si descrivono e non si caratterizzano acusticamente tutti quei macchinari e impianti presenti in azienda e suscettibili di produrre rumore
- In generale, non c'è traccia di un rilievo analitico dello stato attuale, ma solo generiche descrizioni qualitative e piuttosto povere nei contenuti, quando non addirittura in contraddizione, come vedremo, con le risultanze di altre parti della valutazione di impatto ambientale.

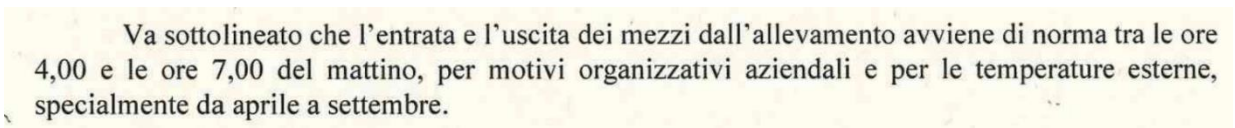
Cap. 8 "Rilievo della Rumorosità *ante operam*"

Il tecnico estensore della relazione di impatto acustico definisce "campagna di misure" un totale di n.3 misurazioni fonometriche effettuate nell'arco di circa tre ore nel pomeriggio del 30 Dicembre 2021, della durata di 40 minuti circa ciascuna.

Si vorrebbe quindi far credere che la rumorosità misurata in tre posizioni nei dintorni dell'attività in esame in un pomeriggio di fine dicembre siano rappresentative della rumorosità caratteristica dell'attività stessa, i cui cicli lavorativi si sviluppano certamente anche in altri periodi della giornata e nel corso della settimana.

A tale riguardo, si riscontra oltretutto una contraddizione evidente fra le risultanze dello studio sulla viabilità e il momento scelto dal tecnico acustico per l'effettuazione dei rilievi fonometrici.

Nello Studio sulla Viabilità si evidenzia molto chiaramente come il periodo di maggior traffico pesante da/verso l'azienda siano le prime ore del mattino: fra le 04:00 e le 07:00


Va sottolineato che l'entrata e l'uscita dei mezzi dall'allevamento avviene di norma tra le ore 4,00 e le ore 7,00 del mattino, per motivi organizzativi aziendali e per le temperature esterne, specialmente da aprile a settembre.

Estratto dalla integrazione alla Analisi della Viabilità a firma Ing. P. Barin

Appare piuttosto singolare che, a fronte di tale chiara e precisa indicazione circa l'orario di punta del traffico, il tecnico acustico abbia poi scelto il momento della giornata più lontano da questo. Oltretutto, l'orario 04:00 – 07:00 ricade per due ore (fino alle 06:00) nel periodo di riferimento notturno, durante il quale i limiti assoluti e differenziale sono inferiori a quelli considerati nella valutazione di impatto acustico.

Ad ogni buon conto, una campagna di misure fonometriche veramente rappresentativa dello stato attuale si sarebbe dovuta condurre come minimo su periodi di tempo più estesi, comprendenti quelli che altre valutazioni concomitanti indicavano come di maggior interesse e magari anche su più giorni, consecutivi e non.

La campagna di misure effettuata è troppo limitata e circoscritta per poter rappresentare correttamente l'impatto acustico attuale o *ante operam*.

Notevoli perplessità emergono anche con riferimento alla scelta delle posizioni di misura.

Delle tre posizioni considerate, infatti, solo la n.1 risulta essere sostanzialmente in corrispondenza di un recettore (R4), le altre due si trovano in generiche posizioni nei dintorni e non è chiaro quale contributo possano dare alla valutazione della situazione attuale presso i recettori R1, R2 ed R3. Il tecnico acustico dichiara che dette posizioni si trovano ai confini della proprietà SUINAL e "in direzione" dei recettori, ma francamente è difficile trovare riscontro di questo nell'indicazione cartografica delle posizioni di misura. In ogni caso, le misurazioni vanno fatte o in corrispondenza delle sorgenti, per poi calcolare il livello di emissione in corrispondenza dei recettori, oppure direttamente presso i recettori, a seconda delle condizioni locali di rumorosità ambientale e comunque giustificando tecnicamente le scelte fatte.

In merito ai tempi e agli orari di misura scelti dal tecnico acustico si è già avuto modo di commentare: oltre che eccessivamente limitati, essi sono poco o nulla rappresentativi e non comprendono il periodo che invece risulta più penalizzante in termini di traffico indotto: dalle 4 alle 7 di mattina, secondo quanto sostiene l'estensore dell'analisi della viabilità. A questo proposito, è opportuno far notare come nessuna valutazione specifica sia stata fatta in relazione al periodo notturno, dando per scontato una completa quiescenza dell'attività e trascurando il fatto che dalle 4 alle 7 del mattino (e quindi per due ore, fino alle 6, in orario notturno) risulta essere presente una importante attività di trasporto da/verso l'azienda e quindi di traffico indotto la cui rumorosità non è stata in alcun modo valutata né comparata con i limiti vigenti.

Ci sono inoltre alcune critiche da muovere anche in merito alle modalità esecutive delle misurazioni. Risulta infatti che siano state attive diverse sorgenti, fisse e mobili, nel corso delle misurazioni, alcune pertinenti l'attività e altre no, ma non risulta alcuna disamina, alcuna distinzione fra sorgenti pertinenti e sorgenti estranee, alcuna valutazione dei rispettivi contributi alla rumorosità totale. Anzi, forse un po' maliziosamente si attribuisce a transiti veicolari dei residenti in zona l'unica rumorosità significativa presente. Ma si avrà modo di

tornare sull'argomento analizzando le schede di misura riportate nella documentazione in esame.

Le condizioni di impatto acustico attuali sono in sintesi giudicate compatibili con i limiti di zona, se non addirittura trascurabili qualora riferite ai recettori, ma sta di fatto che di misurazioni effettuate in corrispondenza dei suddetti recettori non ne risultano se non, come detto, la misura n.1 effettuata di fronte all'abitazione del recettore R4.

Cap.9 "Descrizione dello Stato di Progetto"

La descrizione dello stato di progetto si articola su due facciate e mezza, da metà di pag. 16 a pag. 18.

Anche in questo caso abbiamo una generica descrizione dell'intervento e la quantificazione di alcuni parametri:

A seguito dell'ampliamento delle strutture di allevamento, la superficie coperta passerà da 11.481,80 mq a 35.066,29 mq

Tabella 4 - Stato di post-operam: riepilogo del numero di capi presenti

Categoria	Potenzialità massima
Totale scrofe	5.428
Totale scrofette	751
Totale suinetti (7-30 kg)	30.020
Tolale verri	2

In buona sostanza, un ampliamento del 300% circa della superficie coperta e del 400% circa del numero di suini presenti. Seguono poi altre indicazioni generiche circa gli impianti di ventilazione e poco altro.

A fronte di un tale incremento di consistenza e di potenzialità aziendale, non risulta alcun incremento degli addetti (con relativo traffico indotto), mentre il numero dei transiti settimanali di camion, mezzi agricoli e commerciali (non meglio definiti), passa da due a sei.

Sono numeri presentati così, senza alcuna dimostrazione, senza nessun calcolo o stima basati su dati oggettivi, nessun modello di riferimento, nulla. Francamente, numeri difficilmente credibili anche a buon senso, ma da considerare assolutamente arbitrari in assenza del minimo supporto giustificativo tecnico. Oltretutto, in aperta e palese contraddizione con i dati presentati nella valutazione di impatto sulla viabilità:

Nella tabella sottostante viene elencata la movimentazione dei mezzi necessari alla normale gestione dell'allevamento:

Movimentazione mezzi	stato di fatto	stato di progetto (presenza media)	stato di progetto (capienza max)
mezzi in entrata mangimi	105	411	447
mezzi in entrata scrofette	1	2	3
mezzi in uscita suinetti	63	247	268
mezzi in uscita carcasse	5	20	22
Totale	**175**	**681**	**740**
Media giornaliera	***0,5***	***1,9***	***2,0***

Estratto dalla V.I.A. capitolo sulla viabilità

La tabella mostra chiaramente come da uno stato di fatto che vede 0,5 mezzi al giorno (e quindi 3,5 a settimana) si passerà ad uno stato di progetto che ne prevede 2 al giorno, corrispondenti a 14 a settimana. Un numero ben diverso tanto dai 2 quanto dai 6 a settimana ipotizzati dal tecnico acustico.

Un dato che la valutazione di impatto sulla viabilità non considera, in quanto trattasi di mezzi che non circolano su viabilità ordinaria ma su viabilità interpoderale, è quello relativo al numero di mezzi agricoli (trattori con botte a rimorchio) in circolazione sui terreni circostanti l'azienda per lo spandimento dei reflui. Può essere che questi mezzi non producano impatto sulla viabilità ordinaria; ci si domanda, però, per quale motivo il tecnico acustico non ne abbia considerato il rumore. Non risulta che dieci trattori con botte a rimorchio giornalieri producano rumore solo quando circolano su strada e siano perfettamente silenziosi quando vanno per campi. Anzi…

Per quanto riguarda il periodo notturno, ovviamente quiete assoluta e completa assenza di qualsiasi attività, sempre secondo il tecnico acustico.

Cap. 10 "Valutazione Previsionale di Impatto Acustico"

Se la descrizione dello stato di progetto si articolava su due facciate e mezza, per la valutazione previsionale di impatto acustico ne basta una e mezza, compresa una immagine: fra pag. 19 e pag. 20. Nella suddetta valutazione previsionale si dichiara che verranno considerate le condizioni più critiche dal punto di vista dell'impatto acustico, anche se non si specifica ulteriormente quali siano queste condizioni.

E' necessario, a questo punto, analizzare punto per punto le affermazioni (perché tali sono, essendo prive di qualsiasi argomentazione tecnica) del tecnico acustico per evidenziare anche alcune contraddizioni:

> Considerato che i capannoni di progetto avranno orientamento ed impiantistica analoghe a quelle degli edifici esistenti, la rumorosità al loro esterno sarà paragonabile a quella misurata al di fuori delle attuali costruzioni di allevamento.

Questa affermazione è interessante. Infatti, dalla descrizione dello stato di progetto si evince che l'aumento della consistenza edilizia è di circa il triplo (il 300%) e secondo quanto sostiene il tecnico acustico possiamo quindi immaginare un analogo aumento della quantità di sorgenti sonore (anche se abbiamo visto come il numero di suini sia invece destinato addirittura a quadruplicare). Ma anche solo triplicando le sorgenti sonore attuali, ipotizzate tutte uguali come potenza, ci si aspetterebbe un aumento del livello sonoro di 3 – 4 dB almeno, o comunque andrebbe ipotizzato un aumento di tale ordine di grandezza. Al contrario, per il tecnico acustico l'incremento di rumore sarà trascurabile, ossia praticamente zero.

> La rumorosità delle operazioni svolte all'interno delle nuove costruzioni rimarrà confinata grazie all'abbattimento delle strutture edilizie.

Anche questa affermazione risulta priva di qualsiasi fondamento tecnico se non si dice nulla circa l'entità della rumorosità prodotta all'interno delle nuove costruzioni e sulle caratteristiche fonoisolanti delle costruzioni stesse.

> Sul lato del ricettore R1, il capannone adibito a svezzamento isolerà dalle emissioni sonore degli estrattori previsti in facciata all'ampliamento della sala parto.

Anche qui, affermazioni in libertà. Non c'è un minimo di modello previsionale, una minima mappatura acustica, un minimo di supporto tecnico a questa affermazione.

Il resto della valutazione è tutto su questo stesso tenore: a fronte di un aumento del triplo o del quadruplo della consistenza aziendale, l'incremento dell'impatto acustico sarà trascurabile, fidatevi. Di notte sarà tutto tranquillo e silenzioso, durante il giorno ci sarà forse qualche camion in più a settimana e un qualcosina di rumore in più, ma tutto ampiamente nei limiti di norma, anzi entro i limiti della trascurabilità. Da questo punto di vista, le conclusioni sono esemplari:

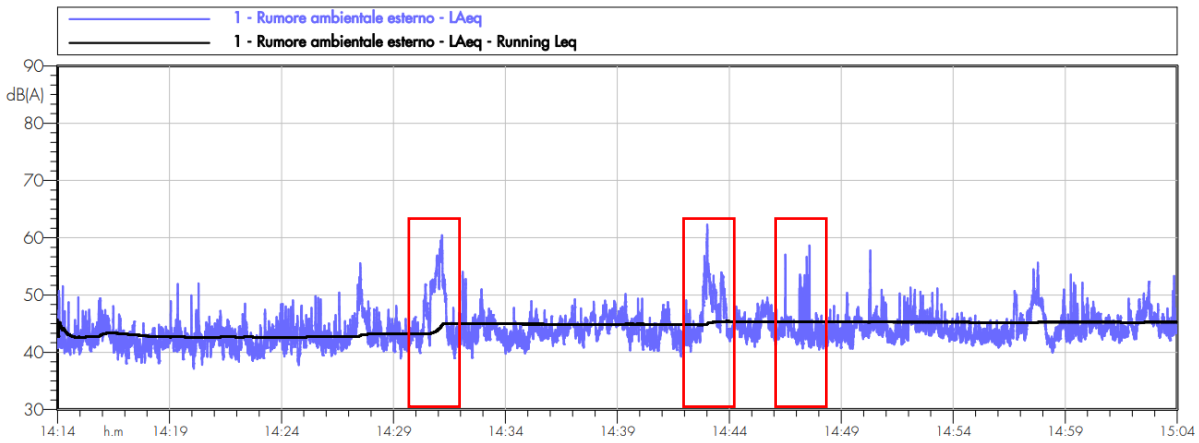
Sulla base dei rilievi strumentali eseguiti e delle valutazioni esposte nel presente elaborato, si evince che la realizzazione dell'ampliamento dell'allevamento della ditta Suinal in Comune di Roncade (TV) risulta essere compatibile con il contesto di insediamento, nel rispetto dei valori limite stabiliti dalla normativa vigente in materia di inquinamento acustico.

IL TECNICO

Dott. Vito Simionato

Appendice: Schede di Misura

Anche se l'intera valutazione previsionale di impatto acustico potrebbe essere liquidata come un insieme di vaghe affermazioni ed altrettanto vaghe dichiarazioni di intenti, vale la pena di soffermarsi ad analizzare i referti di misura riportati in appendice alla richiamata valutazione, quantomeno per puntualizzare alcuni elementi che emergono dalle misure e che richiederebbero opportuna spiegazione da parte di chi le ha effettuate:



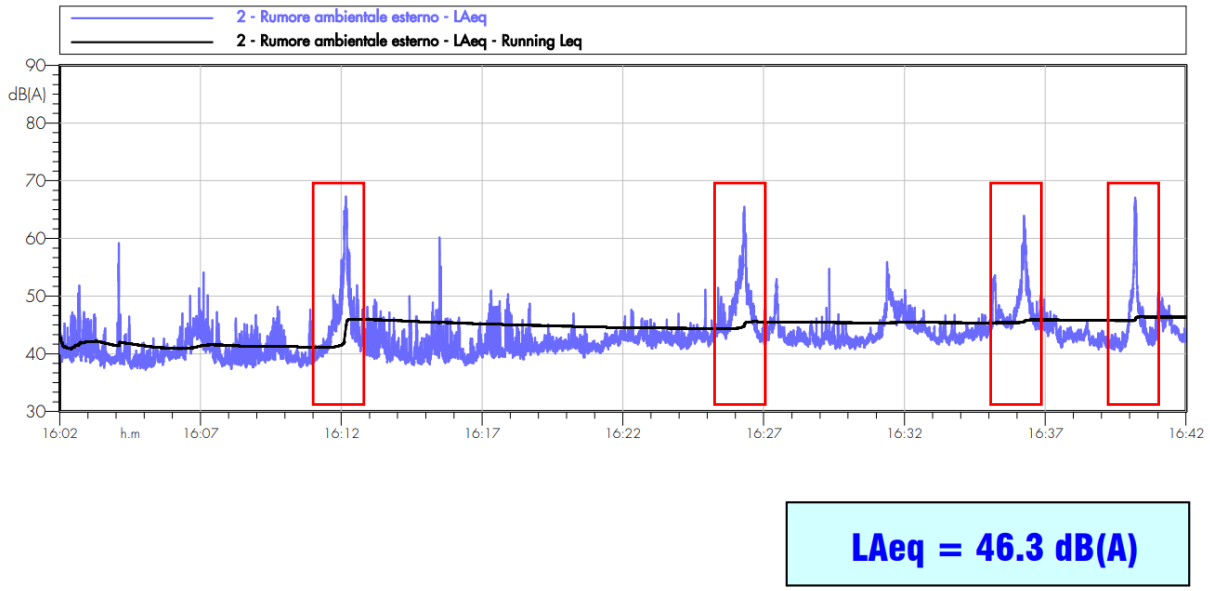
LAeq = 45.2 dB(A)

Scheda di misura 1

Anche se si nutre qualche dubbio sul fatto che il tracciato bluette indichi un L_{Aeq}, si osserva che a fronte di un Livello Equivalente che nel tempo di misura si attesta attorno a 45 dBA, sono stati rilevati almeno un paio di eventi sonori dalla durata di uno o due minuti, con livello che ha raggiunto o superato i 60 dBA.

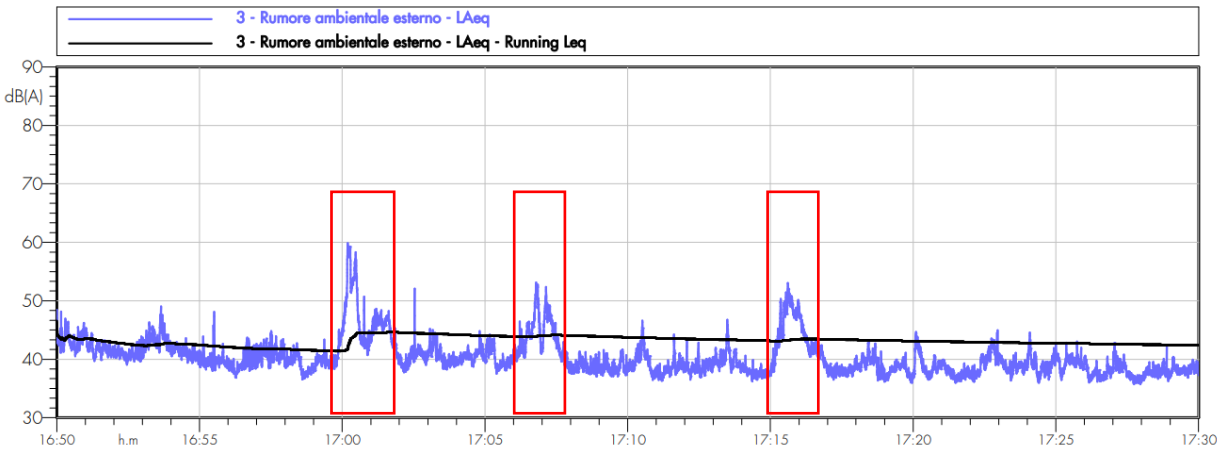
Detti eventi, qualora presenti in orario notturno e fintanto che non ne viene indicata ed accertata la natura, potrebbero potenzialmente causare dei superamenti del differenziale

notturno (+3 dB). Nelle valutazioni del tecnico acustico manca qualsiasi accenno a questi eventi e una qualsiasi loro valutazione in merito.



Scheda di misura 2

Stessa situazione, anche peggiore, nella posizione 2. Potrebbero essere transiti di veicoli, ma il loro contributo andrebbe caratterizzato con certezza per essere attribuito o meno all'attività in esame ed essere quindi valutato qualora fosse ipotizzabile come presente anche in orario notturno ai fini del limite differenziale. Si ribadisce, a tal proposito, che nella valutazione relativa al traffico viene esplicitamente detto che l'orario di punta per il traffico indotto dall'attività (e si può intuire anche per l'attività stessa) è compreso fra le 04:00 e le 07:00, quindi per due ore nel tempo di riferimento notturno. Una valutazione in relazione a questo è quantomeno doverosa.



LAeq = 42.4 dB(A)

Scheda di misura 3

Anche nella posizione di misura 3 le osservazioni sono analoghe a quelle formulate per le posizioni precedenti. Sono evidenti tre eventi acustici di entità e durata significative di cui non viene data alcuna spiegazione.

Seguono le conclusioni:

CONCLUSIONI

Nel suo insieme, la Documentazione Previsionale di Impatto Acustico prodotta da Progetto Ambiente sas a firma del tecnico acustico Dott. Vito Simionato è assolutamente carente di elementi oggettivi di valutazione, sia dello stato attuale e tantopiù dello stato di progetto.

Manca un'adeguata enumerazione delle sorgenti sonore e una loro descrizione esaustiva dal punto di vista acustico, manca una campagna di misurazioni che possa definirsi tale al fine di caratterizzare oggettivamente lo stato attuale dell'impatto acustico. Si trascura l'indicazione data dallo studio sulla viabilità circa l'orario di maggior traffico indotto (che comprende in parte il tempo di riferimento notturno) e si effettuano le misurazioni in un orario totalmente diverso e lontano da questo.

Le previsioni di impatto acustico sono inoltre totalmente arbitrarie, mancanti di una qualsiasi modellazione o calcolo di propagazione del rumore. Molte affermazioni, oltre che non giustificate o supportate tecnicamente, risultano pure contraddittorie ed in contrasto con gli elementi più basici dell'Acustica Ambientale: una per tutte, affermare che a fronte di una moltiplicazione per tre delle sorgenti di rumore (il tecnico acustico dice espressamente che i nuovi capannoni produrranno emissioni sonore analoghe a quelle dei capannoni esistenti e i capannoni allo stato di progetto saranno circa il triplo di quelli attuali) l'incremento di rumore sarà trascurabile. Idem per quanto riguarda il traffico indotto: consistenza quadruplicata e incremento di rumore trascurabile. Se fosse vero, si dovrebbero riscrivere completamente i testi di Acustica.

Si può pertanto tranquillamente concludere che la Documentazione Previsionale in oggetto sia assolutamente insufficiente e inadeguata al caso.

Oltretutto, agli Atti del procedimento manca il parere dell'Organo di Vigilanza (ARPAV) competente sulla documentazione presentata, in quanto il parere favorevole depositato si riferisce ad una valutazione previsionale di impatto acustico del 2015, elaborata e redatta da altro tecnico acustico e presumibilmente in relazione ad altro progetto.

Padova, li 29 Novembre 2022

Il Tecnico

Ing. Roberto FURLAN

Tecnico Competente in Acustica Ambientale – Elenco Nazionale n.745

INFORMAZIONI PERSONALI

Roberto FURLAN

Via A. Valerio 51 – I35028 PIOVE DI SACCO PD

+39 3395615755

roberto.furlan@outlook.it – roberto.furlan@ingpec.eu

Sesso M | Data di nascita 02/06/1965 | Nazionalità ITALIANA

OCCUPAZIONE PER LA QUALE SI CONCORRE

TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE PROGETTISTA E CONSULENTE IN ACUSTICA ARCHITETTONICA, CONTROLLO DEL RUMORE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO.

ESPERIENZA PROFESSIONALE

1994 - OGGI

Libero Professionista nel settore dell'Acustica e dell'Elettroacustica dal 1994 ad oggi

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Sostituire con date (da - a)

Laurea in Ingegneria Civile Edile – Università di PADOVA, Febbraio 1991, punti 100/110

Abilitazione alla Professione di INGEGNERE, Padova, Aprile 1991

Iscrizione Ordine degli Ingegneri della Provincia di Padova, n.3085

Iscrizione Elenco Naz. Tecnici Competenti in Acustica, n.745

Iscrizione Elenco dei C.T.U. del Tribunale di Padova, n.1499

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre Italiano

Altre lingue

	COMPRENSIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
INGLESE	C1	C2	C1	C1	C2

Competenze professionali

Esperto in Acustica della Commissione Comunale di Vigilanza Locali di Pubblico Spettacolo, Comune di Padova, ad oggi.

Esperto in Acustica della Commissione Provinciale di Vigilanza Locali di Pubblico Spettacolo, Prefettura di Padova, ad oggi.

Anni 2007 – ad oggi: Politecnico di Torino – TORINO

Docente Titolare nel corso di “Ingegneria del Suono”, C.L. Magistrale in “Ingegneria del Cinema e dei Mezzi di Comunicazione”.

Anni 2006 – 2015: Centro Sperimentale di Cinematografia – ROMA

Docente a contratto nel corso di “Tecnologia e Applicazione dei Microfoni” – Corso di Tecnica del Suono, III Anno

Competenze digitali

AUTOVALUTAZIONE				
Elaborazione delle informazioni	Comunicazione	Creazione di Contenuti	Sicurezza	Risoluzione di problemi
Utente Avanzato	Utente Avanzato	Utente Avanzato	Utente Medio	Utente Medio

- buona padronanza degli strumenti della suite per ufficio (elaboratore di testi, foglio elettronico, software di presentazione)
- buona padronanza dei programmi per l’elaborazione digitale delle immagini

Patente di guida B

ULTERIORI INFORMAZIONI

Progetti

Referenze

Corsi

Anno 1996 / 1997: Rilievi fonometrici preliminari per la valutazione previsionale di impatto acustico lungo il previsto tracciato dell’autostrada “Pedemontana-Veneta” nel tratto Vicenza – Treviso. Su incarico STEAM srl.

Anni 2005 – 2010: Society of Motion Pictures and Television Engineers (SMPTE), Sez. Italiana, Seminari di aggiornamento sulla Compatibilità Elettromagnetica delle Apparecchiature.

Anno 2006: C.T.P. per contenzioso su rumore da infrastruttura autostradale A13. Intervento di bonifica con barriere antirumore da parte di Autostrade S.p.A. concordato fra le parti.

© Unione europea, 2002-2018 | europass.cedefop.europa.eu

Anno 2006 – Collaborazione a tesi di laurea Facoltà di Agraria Università di Padova sugli effetti delle interruzioni di continuità nelle barriere antirumore stradali sull'abbattimento dei livelli di pressione sonora all'esterno dell'infrastruttura.

Anno 2007 – Progettazione e studio sulle caratteristiche fonoimpedenti degli argini in terra per il contenimento del rumore prodotto da parcheggio di elevata capienza. Thiene (VI), Ristorante "La Corte degli Aranci".

Anno 2008: Università di Roma "Tor Vergata": Seminario specialistico sui dispositivi di amplificazione elettroacustica con tubi a vuoto e a stato solido.

Anno 2013: "Teatro dell'Opera di Roma", progetto acustico di barriere e schermi antirumore per difesa rumorosità da traffico nelle rappresentazioni teatrali all'aperto.

Anno 2013: "Teatro dell'Opera di Roma", consulenza acustica e commissione tecnica per la gara di aggiudicazione degli impianti elettroacustici di amplificazione per la stagione estiva alle Terme di Caracalla.

Anno 2014: Piano di riqualificazione urbanistica MARANO VICENTINO, studio di barriere acustiche formate da argini in terra alberati per la difesa di una nuova zona residenziale dalla rumorosità prodotta da infrastruttura autostradale A31 Valdastico

Anno 2017: E.A. "La Biennale di Venezia", **Progettazione di barriere antirumore a contenimento degli Impianti HVAC** sede Arsenale – Corderie.

Anno 2018: **Progettazione Requisiti Acustici Passivi** per edifici residenziali di pregio con caratteristiche di isolamento e comfort acustico superiori: "PALAZZO DELL'ARTE" e "PALAZZO DELLA SCIENZA" in Padova.

Anno 2018: **Progettazione Requisiti Acustici Passivi** per officina preparazione motori sportivi FERRARI e nuovo edificio annesso, MICHELOTTO AUTOMOBILI in Padova

© Unione europea, 2002-2018 | europass.cedefop.europa.eu

Anno 2019: **Progetto e realizzazione di struttura di contenimento del rumore** prodotto dalle **unità esterne HVAC** a servizio di grande albergo in zona termale – Hotel Tritone, Abano Terme (PD).

Anno 2019: **Studio di Impatto Acustico per Impianto di Cogenerazione** a servizio Sede INTESA SAN PAOLO - Parma

Anno 2022: **Studio di Impatto Acustico per Impianto di Elettrogenerazione** a servizio Sede INTESA SAN PAOLO - Padova

NOTA: non sono stati volutamente elencati i lavori minori, di prassi quotidiana, per non risultare troppo prolisso: Valutazioni di Impatto Acustico, Controllo del Rumore nell'Industria, Valutazioni Previsionali di Clima Acustico, Progetti Acustici di routine, ecc.